



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Rapporto di Riesame Ciclico 2022

CLM in ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA (LM-46)

Denominazione del Corso di Studio: CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

Classe: LM - 46

Sede: DIPARTIMENTO CHIRURGICO MEDICO ODONTOIATRICO E DI SCIENZE MORFOLOGICHE (CHIMOMO) – VIA DEL POZZO, 71 – 41124 MODENA

Altre eventuali indicazioni utili: //

Primo Anno Accademico di attivazione: 2009/10

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Luigi Generali (Presidente del CdS e Docente del IV e VI anno di corso) – Responsabile del Riesame

Sig.ri Bellesia Maria Letizia (IV anno) / Shanableh Omar (VI anno) (Rappresentanti studenti)

Altri componenti

Prof. Carlo Bertoldi	(Docente del II e V anno del CdS)
Prof.ssa Elisabetta Blasi	(Docente del II e III anno del CdS)
Prof. Sergio Bortolini	(Docente del III anno del CdS)
Prof. Luca Giannetti	(Docente del IV anno del CdS)
Prof. Carlo Monaco	(Docente del V anno del CdS)
Prof. Ugo Consolo	(Direttore Dipartimento di afferenza del CdS e Docente del V e VI anno di corso)
Dott. Vittorio Checchi	(Docente del II e IV anno del CdS)
Sig.ra Rosalinda Trovato	(Personale Amm.vo con funzione di Segretaria Organizzativa del CdS)

Sono stati consultati inoltre:

Dott. Vittorio Checchi	(Docente del CdS e Tutor degli studenti)
Dott. Marco Fortunato	(Docente del II anno del CdS e Referente Aula COSMO)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue: 11 e 20 ottobre 2022 - 08-10-15 Novembre 2022

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 12.01.2023

Rapporto conforme all'Allegato 6.2 .delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - ANVUR - 05.05.2017 e 10.08.2017

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel primo e unico Riesame Ciclico compilato dal CdS, risalente al 2017, al paragrafo 1-b sono state evidenziate le carenze emerse durante le consultazioni delle Parti Interessate, tenutesi nei tre anni precedenti alla stesura del documento. Le criticità relative alle competenze erogate dal CdS per l'avvicinamento al mondo del lavoro, sorte in tale contesto, sono di seguito riassunte:

1. Mancanza di un corso di approfondimento degli aspetti della comunicazione medico/paziente, che possa essere d'aiuto nella creazione di un rapporto di fiducia del paziente verso il medico; viene richiesto quindi un corso di "Psicologia Clinica" da affiancare al corso di Psicologia Generale già presente nel CdL.
2. Mancanza di un corso di approfondimento della "Statistica Clinica", oggi presente solo al 1 anno/1 sem., affrontata in maniera molto generale, ma da riprendere con concetti più specifici al IV o V anno di corso; utile per i neolaureati che decidono di proseguire il loro percorso formativo nell'ambito della ricerca.
3. Richiesta di introduzione di un corso di "Metodologia della Ricerca", adatto per l'eventuale proseguimento presso Scuole di Dottorato di Ricerca.
4. Richiesta, da parte delle rappresentanze studentesche, di un numero maggiore di ore di tirocinio ambulatoriale di Chirurgia Generale e di Chirurgia Orale e Maxillo-Facciale per l'acquisizione di una preparazione valida per la professione futura.
5. Richiesta, altresì, di un sistema di verifica per la valutazione delle competenze acquisite durante il tirocinio clinico professionalizzante.
6. Carezza dello studente nel saper valutare casi clinici complessi e nel saper orientare il paziente verso le specialità mediche e odontoiatriche appropriate per la risoluzione dei loro problemi.

Il CdS ha fissato nel RRC del 2017 alcuni obiettivi volti a superare le carenze emerse nelle diverse consultazioni delle Parti Interessate e, attraverso un attento esame e monitoraggio degli stessi, è riuscito a colmare le mancanze sopra descritte nel modo seguente:

1. È stato introdotto un modulo di Psicologia Clinica nell'Offerta Formativa Programmata del CdS, all'interno dell'Insegnamento di Scienze Comportamentali, erogato al I anno/1 semestre, che consta di 10 ore di lezione frontale, pari a 1 CFU.
2. Sono stati organizzati seminari di approfondimento della Statistica Medica, presente nell'Offerta del CdS al I anno/1 semestre nell'Insegnamento di Fisica, Statistica e Informatica, a cui sono stati invitati gli studenti di tutti gli anni di corso.
3. Non è stato inserito alcun corso di "Metodologia della Ricerca" in quanto risultava difficoltoso modificare l'Offerta Formativa del CdS; tuttavia, sono stati programmati Seminari di "Metodologia della Ricerca" da considerare come ADE. Inoltre, è stato incluso il SSD MED/28 - Malattie Odontostomatologiche - nella Scuola di Dottorato di Ricerca dal titolo "Clinical and experimental Medicine", aperta ai Laureati in Odontoiatria e Protesi Dentaria che optano per un proseguimento di studi nell'ambito della Ricerca Scientifica.
4. Sono state integrate le ore di Chirurgia Generale, modulo composto da 30 ore di lezione frontale (3 CFU) e ora anche da 24 ore di tirocinio, pari a 1 CFU, così come è stata rimodulata tutta l'attività sia frontale che esercitazionale dei moduli di Chirurgia Orale e Chirurgia Maxillo-Facciale, presenti al V anno di corso, in cui sono stati aggiunti maggiori CFU sulle attività di tirocinio.
5. Il CdS ha elaborato un libretto per l'attività pratica, di cui lo studente viene dotato dal II al VI anno di corso per raccogliere le firme di frequenza e il giudizio sul suo operato da parte dei tutors di tirocinio. Il libretto, dalla sua introduzione, ha subito varie modifiche che ne hanno migliorato il contenuto e la funzionalità, descrivendo dettagliatamente il percorso di tirocinio dello studente e i suoi progressi.
6. La formazione dello studente è stata potenziata attraverso l'ingresso di nuovi Docenti a contratto integrativo ed esercitazionale, di elevata qualificazione, di ausilio per l'orientamento rispetto alla diagnostica e alla tipologia di trattamento da eseguire in tutti i casi clinici anche complessi. Analogamente sono state stipulate anche convenzioni di tirocinio formativo con enti pubblici, atte alla visione e risoluzione di problematiche cliniche, soprattutto chirurgiche.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati:

Le parti Interessate, intervenute agli ultimi incontri con il CdL, così come negli anni precedenti, hanno continuato a mostrare gradimento per l'Offerta Formativa attuale, proposta annualmente, ritenendola ben organizzata ed equilibrata in tutte le sue parti e adeguata per l'accesso alla professione, considerato che le competenze maturate dai neolaureati sono buone e coerenti con il ruolo lavorativo che svolgeranno in futuro.

Le tabelle statistiche di AlmaLaurea, del triennio 2018-2020, messe a disposizione dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, confermano quanto affermato dalle Parti Interessate; infatti nell'indagine svolta su neolaureati risulta ottimo l'utilizzo delle competenze acquisite e l'efficacia del titolo nel lavoro svolto che, sia a 1 anno che a 3 anni dalla laurea, si attesta mediamente al 100%.

La soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10 è di 8,7 a 1 anno dalla Laurea e resta invariata a 3 anni dalla Laurea. La professione lavorativa svolta risulta essere quella per cui si è conseguito il titolo per più del 91% degli intervistati. Questo dimostra l'efficacia del metodo e dei contenuti degli insegnamenti che compongono l'Offerta Didattica del CdL.

Le statistiche di AlmaLaurea relative alla situazione occupazionale a 1 anno dalla Laurea ci dicono che il 92% dei neolaureati lavora, (media degli anni 2018-2020, dove nel 2018 e 2019 si è toccata una percentuale del 100%), media nettamente più alta rispetto ai laureati degli Atenei del Nord-Est che si attesta al 90% e Nazionale al 77%.

A 3 anni dalla Laurea lavora il 100% dei laureati in Odontoiatria del nostro Ateneo, con un tasso di disoccupazione dello 0%, contro il 93% degli Atenei della stessa Area Geografica e il 90% degli Atenei Nazionali.

L'aumento del tasso di occupazione a 3 anni dalla Laurea indica che l'Odontoiatra, acquisendo una maggiore esperienza professionale, è maggiormente facilitato nel trovare un'occupazione sicura.

Nelle riunioni con le Parti Interessate, tuttavia, sono state messe in luce alcune carenze delle competenze erogate dal CdL, per l'avvicinamento al mondo del lavoro, come di seguito descritte:

1. Richiesta di maggiore conoscenza del Codice Deontologico e richiesta di spostare l'insegnamento di Deontologia e Bioetica dal I anno/1 semestre al IV, V o VI anno di corso, in quanto gli argomenti trattati sono di fondamentale importanza per il neolaureato che si affaccia al mondo del lavoro e devono quindi essere assimilati e tenuti in considerazione successivamente al conseguimento del titolo.
2. Richiesta di introduzione di un modulo di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, nell'Offerta dell'ultimo anno di corso, di ausilio al neolaureato per l'interazione in ambienti lavorativi costituiti da diverse figure professionali che si integrano tra loro, per un funzionamento produttivo ottimale.
3. Accrescimento delle capacità del discente di collegamento tra patologie odontoiatriche e patologie sistemiche; il neolaureato deve essere in grado di associare le diverse conoscenze acquisite durante il corso di studio (ad esempio Odontoiatria – Patologia Generale e Clinica)

Il CdL, nella stesura dell'Offerta Formativa Programmata per la coorte 2020/21, ha preso in esame le opinioni delle Parti Interessate, delle rappresentanze studentesche e dei Docenti del corso e ha rimodulato l'Offerta, in modo da sanare le carenze evidenziate; in particolare:

- ✓ Il modulo di "Deontologia e Bioetica" è stato spostato dal I al VI anno di corso, come si vedrà nell'offerta erogata dell'AA 2025/26
- ✓ Introduzione del modulo di "Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni" al VI anno/1 semestre, 10 ore di lezione frontale (1 CFU) all'interno del nuovo Insegnamento di Psicologia e Bioetica

Aspetto critico individuato n. 1-b1:

Carenza di conoscenze relative al Codice Deontologico

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il CdL ha sempre avuto, nel proprio ordinamento didattico, un numero predefinito di 2 CFU, ossia 20 ore di lezione frontale, per l'insegnamento di "Deontologia e Bioetica" nell'ambito delle Attività formative "Affini e Integrative", le quali non possono superare i 12 CFU per l'intero CdL, pertanto, avendo inserito nel percorso formativo le attività affini di seguito elencate, non è stato possibile integrare i 2 CFU con nuovi crediti:

- Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni (1 CFU) nell'Insegnamento di Psicologia e Bioetica (VI anno)
- Psicologia dello sviluppo (1 CFU) nell'Insegnamento di Odontoiatria Pediatrica (V anno)
- Malattie dell'Apparato Cardiovascolare (1 CFU) nell'Insegnamento di Sc. Anestes. Chirurgiche e dell'Emergenza
- Medicina del Lavoro (2 CFU) nell'Insegnamento di Medicina Legale e del Lavoro (entrambi IV anno)

- Neurologia (1 CFU), Malattie cutanee e veneree (1 CFU), Malattie Infettive (1 CFU) nell'Insegnamento di Scienze Mediche II (IV anno)
- Chimica Generale ed Inorganica (1 CFU) nell'Insegnamento di Materiali Dentari e Tecnologie Protetiche (III anno)
- Psicologia Clinica (1 CFU) nell'Insegnamento di Scienze Comportamentali (I anno)

Qualche nozione di Deontologia viene erogata anche all'interno del modulo di Medicina Legale che si tiene al IV anno di corso, composto da 4 CFU, ossia 40 ore di lezione frontale, tuttavia, alla luce di quanto proposto insistentemente dal Rappresentante dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri di Modena e dai Rappresentanti delle Associazioni di categoria, intervenuti alle consultazioni delle Parti Interessate, il CdL dovrà prendere in considerazione la loro richiesta di approfondimento delle conoscenze Deontologiche da impartire ai futuri odontoiatri.

Aspetto critico individuato n. 1-b2:

Accrescimento della capacità di collegamento tra patologie odontoiatriche e patologie sistemiche

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'Ordinamento del CdL prevede 90 CFU dedicati all'attività pratica, comprensiva di Laboratori, Tirocini Preclinici e Clinici, ma la loro distribuzione è settoriale cioè a ogni modulo di materia professionalizzante viene abbinato un modulo di attività di Tirocinio; ad esempio, l'insegnamento di Gnatologia è composto da 3 CFU (30 ore) di lezione frontale a cui si abbina 1 CFU (24 ore) di tirocinio.

Questo sistema prevede un collegamento, soprattutto a livello di tirocinio, tra le diverse discipline odontoiatriche, in particolare per quelle trattate dal IV al VI anno di corso ma, probabilmente, le materie di tipo medico vengono affrontate in maniera indipendente rispetto agli eventuali collegamenti con quelle professionalizzanti, in quanto sono tutte materie teoriche che difficilmente vengono riportate nella parte pratica, se non per il trattamento di casi clinici particolari.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2022-1-c1:

Aspetto critico individuato:

Carenza di conoscenze relative al Codice Deontologico

Azioni da intraprendere:

Il Rappresentante dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri della provincia di Modena, intervenuto alle consultazioni delle Parti Interessate, ha consigliato di organizzare per gli studenti, soprattutto degli ultimi due anni di corso, alcuni seminari di Deontologia, per i quali ha proposto alcuni nominativi di esperti della materia che svolgono corsi specifici per Odontoiatri all'inizio della loro carriera professionale.

Il CdL intende prendere accordi con l'Ordine dei Medici e Odontoiatri della provincia di Modena per contattare gli esperti suggeriti e programmare con loro dei seminari formativi su argomenti di interesse per il futuro odontoiatra, a integrazione di quanto previsto dal programma dell'insegnamento di Deontologia e Bioetica, svolto all'interno del CdL.

Modalità di attuazione dell'azione:

Contatti con Ordine degli Odontoiatri e con Esperto della materia

Pubblicizzazione per gli studenti attraverso sito web del CdL e invito agli studenti degli ultimi due anni di corso.

Risorse eventuali:

Docente ed Esperto contattato, Segretaria Organizzativa del CdL

Scadenza previste:

Entro la fine dell'AA 2023/24

Responsabilità:

Presidente del CdL

Risultati attesi:

Acquisizione di maggiori conoscenze della materia da parte degli studenti vicini al conseguimento del titolo.

Obiettivo n. 2022-1-c2:

Aspetto critico individuato:

Accrescimento della capacità di collegamento tra patologie odontoiatriche e patologie sistemiche.

Azioni da intraprendere:

Il CdL si propone di chiedere ai Docenti delle materie di ambito medico di affrontare il loro insegnamento considerando maggiormente argomenti utili a diagnosticare e curare patologie odontoiatriche su pazienti con patologie sistemiche di pertinenza del loro corso. Analogamente verrà chiesto ai Docenti e Tutors delle materie professionalizzanti di soffermarsi maggiormente, nelle ore di tirocinio, sulla diagnosi e terapia di eventuali pazienti odontoiatrici affetti da patologie sistemiche.

Modalità di attuazione dell'azione:

Discussione in Consiglio di CdL e organizzazioni di riunioni con Docenti ed esercitatori delle materie professionalizzanti.

Risorse eventuali:

Presidente, Consiglio e Segretaria Organizzativa del CdL

Scadenza previste:

Entro inizio dell'AA 2023/24

Responsabilità:

Presidente e Consiglio del CdL

Risultati attesi:

Maggiore competenza dello studente su diagnosi e cura di pazienti con patologie sistemiche permetteranno un inquadramento migliore del paziente.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel primo Rapporto di Riesame Ciclico, redatto nel 2017, si evidenziavano dati che mostravano un'elevata soddisfazione dello studente, nei confronti del CdL, (dal 2013 al 2015 = 100%); il rapporto con i Docenti era pienamente positivo: nel 2013 si attestava al 100% e nel 2015 al 99%. Risultava adeguato il carico didattico per il 90,1% degli studenti; inoltre, secondo l'opinione studentesca, apparivano ben strutturati i Tirocini e le attività di Laboratorio, ma venivano richieste più ore, soprattutto nell'ambito di alcuni insegnamenti. I dati positivi sopra esposti si sono mantenuti allo stesso livello nel corso degli anni, e anzi alcune opinioni degli studenti rilevate dalle schede di valutazione, del triennio accademico 2019/20 - 2021/22, sono migliorate rispetto ad alcuni argomenti precedentemente carenti, in particolare:

- il materiale didattico messo a disposizione dai Docenti,
- il rispetto degli orari delle lezioni
- il carico didattico assegnato agli insegnamenti in offerta formativa del CdL
- la disponibilità dei Docenti nei confronti degli studenti
- il sito web del CdL, integrato e completato in ogni sua parte rispetto al passato, ora coerente con le informazioni richieste dai discenti

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati acquisiti dalle tabelle statistiche di AlmaLaurea, forniti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, mostrano un'elevata soddisfazione dello studente, relativamente al rapporto con i Docenti del CdS, (dal 2019 al 2021 = 87%), percentuale uguale allo stesso CdS in Università del Nord-Est e maggiore rispetto agli Atenei Nazionali. Elevata anche la tendenza relativa alla soddisfazione del CdS, che negli ultimi tre anni si attesta quasi al 90%. Sono stati presi in esame, inoltre, i questionari di valutazione riportanti le opinioni degli studenti iscritti al CdL, per il triennio accademico 2019/20 - 2020/21 e 2021/22, che non si discostano dalle statistiche AlmaLaurea. In tali schede si riscontra, difatti, un elevato gradimento dell'attività didattico-formativa e dei diversi aspetti analizzati. Il punto forte resta legato alla professionalità, disponibilità e impegno dimostrato dai Docenti e tutors che riescono a stimolare e interessare lo studente alla loro disciplina. Apprezzata anche l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti e del loro carico di studio, dovuta a un'attenta revisione continua dell'Offerta Formativa Programmata, che risulta equilibrata e ben organizzata. Si evince, inoltre, apprezzamento degli aspetti legati all'erogazione delle didattiche quali gli orari di lezione e di tirocinio, il sito web, l'organizzazione delle sessioni di lauree e altro ancora. Tutto questo dimostra che lo studente in ingresso intraprende il percorso formativo del CdS con motivazione verso l'apprendimento delle nozioni e la professionalità che ne deriverà.

Gli indicatori della Didattica forniti da Anvur, per gli anni accademici dal 2019/20 al 2021/22, riportano anch'essi dati positivi:

- gli immatricolati si laureano tutti in corso o entro un anno oltre la normale durata del corso di studio, anche se nel triennio considerato c'è stato un calo a causa delle sospensioni di lezioni e tirocini nel periodo Covid, che ha rallentato il percorso degli studenti verso il conseguimento del titolo;
- la media di abbandoni relativa ai tre anni accademici presi in considerazione (2018/19 - 2020/21), è in discesa,
- la percentuale di studenti che prosegue nel II anno dello stesso CdS, nei tre anni considerati, è del 84,4%, nettamente superiore all'82% della stessa Area Geografica e al 80,8% degli Atenei Nazionali.

La tendenza meno positiva è quello che riguarda i seguenti punti:

- la media degli iscritti al 1° anno di corso, provenienti da Regioni diverse da quella in cui si eroga il CdS, si attesta al 29,7% contro il 53,1% per gli Atenei della stessa Area Geografica e del 45,9% per gli Atenei Nazionali. Questo dato colloca il nostro CdS, nella graduatoria dei corsi del Nord-Est al settimo posto su sette Atenei considerati.
- I CFU conseguiti all'estero da studenti iscritti al CdS, nei tre anni considerati dalla statistica, sono lo 0 per mille, come per gli Atenei dell'Area Geografica di pertinenza (1,5 per mille) e per gli Atenei Nazionali (2,3 per mille); un dato così basso dimostra come i CdS di Odontoiatria siano ancora poco ricettivi negli scambi con Paesi Comunitari ed Extracomunitari.

Orientamento e tutorato

L'Orientamento in Ingresso prende vita da manifestazioni organizzate dall'Ateneo, per tutti i CdL, o dalla Facoltà di Medicina, per i CdL dell'Area Medica, quali Unimore Orienta, Mi Piace Unimore ecc., in cui vengono illustrati agli studenti delle scuole Medie Superiori le caratteristiche dei vari CdL in modo da poter optare per il Corso più vicino alle proprie inclinazioni, dopo il diploma di maturità. È disponibile anche un sito web di Ateneo che raccoglie le informazioni su tutti i CdL dell'Ateneo (www.orientamento.unimore.it). Inoltre, ogni CdL ha un proprio sito web.

Il CdL in Odontoiatria mette a disposizione un sito web in cui compaiono svariate informazioni, utili sia allo studente in ingresso che a quello in itinere e/o in uscita (calendari di lezioni, esami di profitto, Lauree, Corsi post-Laurea, Regolamenti ecc.).

La Commissione Paritetica di Facoltà, attraverso le proprie relazioni annuali, ha fornito al CdL preziose indicazioni per ammodernare il sito web, in cui mancavano alcune notizie, affinché contenesse informazioni chiare per la ricerca dei contenuti e fosse completo in ogni sua parte.

Il CdL, negli ultimi anni, ha costantemente lavorato alla rielaborazione e all'aggiornamento del proprio sito.

Come tutti i CdS Nazionali, inoltre, compila annualmente la Scheda Unica (SUA CdS), le cui informazioni principali sono riversate sul portale University, piattaforma dedicata agli studenti delle Scuole Superiori e alle loro famiglie come strumento di orientamento per operare una scelta a livello di percorso formativo universitario, successivamente al conseguimento del diploma di maturità.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze:

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLMOPD) i candidati in possesso di Diploma di Scuola secondaria superiore, o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, ed in possesso di un'adeguata preparazione iniziale, secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale.

Le conoscenze e competenze, richieste per l'accesso, sono verificate attraverso prova scritta di selezione, il cui contenuto è predisposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti della prova di ammissione, il CCLM può attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza di corsi di recupero di Biologia, Chimica, Fisica e Informatica.

Lo studente che risulti non aver assolto gli obblighi formativi aggiuntivi entro la data di inizio delle attività didattiche del secondo anno di corso, 30 settembre, viene iscritto come ripetente al primo anno di Corso.

Al fine di consentire l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi sono previste specifiche attività formative propedeutiche e integrative che consistono in corsi, eventualmente in teledidattica, pubblicizzati e fruibili sul sito del CdS.

Organizzazione di percorsi flessibili:

Non sono previsti percorsi alternativi e/o flessibili. La frequenza al corso è obbligatoria per il 75% delle ore di lezioni frontali e per il 100% delle ore di attività di tirocinio e/o laboratorio e, senza le relative firme di frequenza, non è possibile sostenere gli esami e conseguire il titolo, come enunciato dal Regolamento Didattico del CdS.

Il CdL organizza incontri e riunioni finalizzate all'esposizione delle modalità di lezioni, esercitazioni ai manichini e su paziente con suddivisione in gruppi e di prove di esami, sia in itinere che finali, scritti, orali ed esercitazionali.

Vengono, inoltre, organizzate "Lezioni Master" a integrazione di argomenti trattati nelle lezioni curriculari, seminari di approfondimento su temi di rilevante importanza per la professione odontoiatrica e incontri singoli tra studenti e Docenti per la preparazione della tesi di laurea e per la discussione di casi clinici, in modo particolare per la preparazione delle tesi di laurea di ricerca.

Organizzazione di incontri tra Docenti, Studenti e titolari di Enti Convenzionati (Ospedali, Ambulatori, Laboratori Odontotecnici) per la discussione di linee guida da seguire nella formazione del discente e nell'organizzazione dei tirocini presso le Strutture esterne.

Durante i tirocini clinici gli studenti vengono seguiti a piccolissimi gruppi, massimo 3 studenti, da Tutors professionisti e questo fa sì che si instauri un rapporto in cui lo studente ha la possibilità di iniziare gradualmente a "saper fare", oltre che al sapere teorico, per una maggiore professionalizzazione del proprio tirocinio.

Il Regolamento del CdL prevede la frequenza obbligatoria a lezioni e tirocini; pertanto, non sono applicate misure particolari per studenti fuori sede, lavoratori o con altre problematiche.

Internazionalizzazione della didattica:

Il CdL ha favorito in passato (AA 2013/14 e 2014/15) l'accoglienza, tramite il Progetto "Scienze senza Frontiere", accordo stipulato tra UNIMORE e il Governo Brasiliano ad ottobre 2013, la mobilità studentesca di studenti provenienti da Atenei Brasiliani, previo accordo tra l'Ufficio Mobilità Studentesca dell'Università di Modena e Reggio Emilia e l'Università straniera, dando disponibilità ad accogliere 2 studenti brasiliani nel 2013/14 e 4 nel 2014/15, che hanno frequentato, per un anno accademico, il CdL in Odontoiatria di UNIMORE.

Per l'AA 2015/16 è stata data disponibilità per l'accoglienza di n. 4 studenti Brasiliani, ma non è pervenuta alcuna richiesta. Successivamente l'accordo è stato sospeso per mancanza di fondi, da parte del Governo brasiliano, da elargire per le Borse di Studio da dare agli studenti che decidono di affrontare un anno accademico presso Atenei Italiani o Europei. Il Progetto è scaduto il 31/12/2016 e non è stato rinnovato.

Nel 2019 il CdL in Odontoiatria ha preso accordi con l'Ufficio Mobilità Studentesca di Ateneo per cercare Atenei stranieri disponibili a stipulare accordi di interscambio. La proposta è stata accolta dall'Ateneo Spagnolo di Valencia con cui è stato attivato un nuovo accordo, per lo scambio e l'accoglienza di studenti, che prevede lo svolgimento di tirocinio clinico nei mesi estivi.

Il CdL ha avviato, inoltre, nel 2021, una nuova partecipazione a programma con Ateneo della Turchia e ha ospitato, nell'AA 2021/22, tre studenti provenienti dal CdL in Odontoiatria di tale Ateneo.

L'Internazionalizzazione è, da sempre, per il nostro CdL un punto di debolezza, come evidenziato annualmente negli indicatori ANVUR, in quanto tali percorsi devono essere seguiti da Docenti di ruolo del Corso, sia dal punto di vista burocratico che in qualità di tutor degli studenti stranieri e, visto l'esiguo numero di Docenti di ruolo delle materie professionalizzanti, che oltre alla parte universitaria svolge attività assistenziale per l'Azienda Ospedaliera, non rimane ai Docenti il tempo necessario per ottemperare agli obblighi posti in essere da tali percorsi. Sono carenti, inoltre, le richieste da parte dei nostri studenti di svolgere periodi di studio all'estero.

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Le conoscenze teoriche e le abilità professionali sono acquisite attraverso lezioni frontali, esercitazioni precliniche in Laboratorio e Tirocinio clinico in ambulatorio. L'apprendimento di nozioni generali di base e specifiche caratterizzanti passa attraverso l'esperienza personale dello studente, stimolato da Docenti e Tutor clinici anche mediante l'utilizzo di moderni sistemi interattivi.

Eventuali approfondimenti di argomenti peculiari per la formazione professionale sono forniti attraverso seminari tenuti da specialisti dei vari settori odontoiatrici. Lo studente, inoltre, viene indirizzato dal corpo Docente del CdL, nella scelta di convegni e attività formative, atte ad accrescere le conoscenze acquisite nel suo percorso universitario, registrate come ADE (Attività Didattiche Elettive).

I risultati conseguiti possono essere verificati attraverso prove parziali in itinere, consistenti in prova orale o scritta o di Laboratorio o di Tirocinio. Alla fine dello svolgimento dell'attività di lezione e/o di tirocinio, le conoscenze acquisite sono verificate con esame orale o prova scritta o relazione scritta o orale, oppure attraverso test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer o esercitazione preclinica e/o clinica.

Le modalità dell'accertamento finale, che può comprendere anche più di una delle forme sopra descritte, e i criteri di valutazione sono indicati prima dell'inizio di ogni Anno Accademico dal Docente responsabile dell'attività formativa, e sono ampiamente descritte nelle schede degli insegnamenti (in ESSE3).

Aspetto critico individuato n. 2-b1:

La media degli iscritti al 1° anno di corso, provenienti da Regioni diverse da quella in cui si eroga il CdS, è inferiore rispetto agli Atenei del Nord-Est e Nazionali. Questo dato colloca il nostro CdS, nella graduatoria dei corsi del Nord-Est, al settimo posto su sette Atenei considerati.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Per quanto il CdL possa attivare azioni correttive per migliorare la criticità ed essere maggiormente competitivo, va considerato che lo studente, nell'iscrizione al test di ammissione, probabilmente opterà per la sede maggiormente vicina alla propria residenza, in modo da contenere i costi di mantenimento agli studi e quindi non solo in base all'attrattività del CdS; ciò non comporta necessariamente un giudizio negativo nei confronti del Corso stesso.

Aspetto critico individuato n. 2-b2:

I CFU conseguiti all'estero da studenti iscritti al CdS sono lo 0 per mille.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

I CdL in Odontoiatria Italiani sono ancora poco ricettivi negli scambi con Paesi Comunitari ed Extracomunitari, in quanto i programmi di insegnamento esteri, in molti paesi, non sono sovrapponibili a quelli erogati dai nostri CdS, pertanto, risulta difficile accordarsi con Atenei stranieri per attivare accordi di Interscambio.

Gli studenti del nostro CdS, inoltre, non avanzano richieste per svolgere periodi di studio in Atenei di altri Paesi.

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**Obiettivo n. 2017-2-c1:**

La media degli iscritti al 1° anno di corso, provenienti da Regioni diverse da quella in cui si eroga il CdS, è inferiore rispetto agli Atenei del Nord-Est e Nazionali. Questo dato colloca il nostro CdS, nella graduatoria dei corsi del Nord-Est, al settimo posto su sette Atenei considerati.

Aspetto critico individuato:

Gli studenti che si iscrivono al I anno del CdL in Odontoiatria del nostro Ateneo sono quasi tutti residenti in Emilia-Romagna; solo il 29,7% proviene da altre Regioni, contro il 53% degli Atenei della stessa Area Geografica e il 46% degli Atenei Nazionali. Lo studente opta per una sede, durante l'iscrizione al test di ammissione, spesso basandosi sulla vicinanza alla propria residenza per contenere le spese di mantenimento agli studi.

Azioni da intraprendere:

Il Gruppo AQ dovrà discutere e attuare strategie di marketing e di attrattività per richiamare l'attenzione degli studenti che devono scegliere la sede universitaria da frequentare.

Modalità di attuazione dell'azione:

Revisione dei contenuti della Scheda Unica Annuale (SUA CdS), in particolare dei quadri che confluiscono su University e che vengono esaminati dai maturandi e dalle loro famiglie prima dell'iscrizione al test di ammissione, in modo da renderli più scorrevoli e accattivanti.

Potenziamento del sito web del CdS che verrà integrato con immagini e con specifiche informazioni su eventuali servizi del CdL dedicati agli studenti, in particolare a quelli in ingresso.

Risorse eventuali: Gruppo AQ, Presidente e Segreteria del CdL

Scadenza prevista: Entro l'AA 2024/25

Responsabilità: Presidente e Consiglio del CdL

Risultati attesi:

Il Gruppo AQ, mettendo in pratica quest'azione di miglioramento, auspica un aumento di studenti iscritti al I anno di corso, provenienti da regioni diverse rispetto a quella di erogazione del CdS, salendo di posizione nella graduatoria dei Corsi del Nord-Est a dimostrazione di un maggiore apprezzamento del CdS in Odontoiatria del nostro Ateneo, da parte di studenti e loro famiglie.

Obiettivo n. 2017-2-c2:

I CFU conseguiti all'estero da studenti iscritti al CdS sono lo 0 per mille.

Aspetto critico individuato:

I CdL in Odontoiatria Italiani sono ancora poco ricettivi negli scambi con Paesi Comunitari ed Extracomunitari, in quanto i programmi di insegnamento esteri, in molti paesi, non sono sovrapponibili a quelli erogati dai nostri CdL, pertanto, risulta difficile accordarsi con Atenei stranieri per attivare accordi di Interscambio.

Gli studenti del nostro CdS, inoltre, non avanzano richieste per svolgere periodi di studio in Atenei di altri Paesi.

Azioni da intraprendere:

Il Gruppo AQ e il Consiglio di CdL hanno discusso diverse volte sull'argomento in oggetto ma pare difficoltoso riuscire ad ottenere un riscontro maggiormente positivo. L'unica azione possibile da intraprendere è legata alla stipula di nuovi accordi di Interscambio con Atenei Esteri, interessati ad ospitare i nostri studenti e ad inviarci i loro.

Modalità di attuazione dell'azione:

Il Presidente del CdL, assistito dai competenti uffici di Ateneo, contatterà alcuni Atenei Esteri con cui cercare un accordo; una volta avuta risposta positiva si passerà a predisporre l'accordo a livello burocratico.

Una volta siglato il programma, si darà massima diffusione allo stesso, presso gli studenti del CdL, attraverso i Docenti e Tutor e attraverso il sito web del Corso, in cui verrà dedicata una pagina agli Interscambi attualmente attivi.

Risorse eventuali: Gruppo AQ, Presidente del CdL e Ufficio Mobilità Studentesca di Ateneo

Scadenza prevista: entro l'AA 2025/26

Responsabilità: Presidente e Consiglio del CdL

Risultati attesi:

attraverso i programmi di interscambio si offrono agli studenti del CdL nuove possibilità formative sia nell'ambito delle conoscenze degli argomenti previsti sia nell'ambito della comprensione di culture diverse. Lo studente raggiungerà quindi una preparazione più completa, con uno sguardo verso l'oltre confine.

3 – RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Dotazione Personale Docente:

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2017 metteva in luce la carenza di Docenti delle materie professionalizzanti di ruolo e la loro sostituzione attraverso contratti annuali di didattica Sostitutiva ed Integrativa.

Il numero dei Docenti delle Materie professionalizzanti di ruolo, con compiti Didattici nel CdL in Odontoiatria, era insufficiente a coprire l'intero monte ore delle materie caratterizzanti del CdL, composto da più di 100 CFU di lezioni frontali e da 90 CFU di Tirocini Formativi e di Orientamento.

La scarsità numerica di Personale Docente di ruolo è stata notificata più volte al Dipartimento di afferenza del CdS e agli Organi di Ateneo che, nel lungo tempo, hanno provveduto ad ampliare il corpo Docente del Corso, oggi composto da: 1 PO MED/28 – 6 PA MED/28 - 2 PA MED/29.

Questo potenziamento della Dotazione di Docenti di ruolo del CdS ha portato alla copertura di alcuni Insegnamenti centrali per la formazione professionale, per anni assegnati a Docenti a contratto, quali Protesi I e II, Implantoprotesi, Chirurgia Orale e Chirurgia Maxillo-Facciale, Odontoiatria Restaurativa (Conservativa ed Endodonzia), tuttavia, restano ancora a contratto gli Insegnamenti di Ortodonzia I e II, Gnatologia, Odontoiatria Pediatrica e Anestesia Odontoiatrica per le quali il CdS si adopererà al fine di ottenere nuovi Ruoli.

Dotazione di strutture e servizi di supporto alla didattica:

L'RRC 2017 riportava le Opinioni degli studenti (OPIS), esaminate dalla Commissione Paritetica di Facoltà, che ci informavano sul gradimento di quasi tutte le aule utilizzate per le lezioni frontali ritenute adeguate, ma non ritenevano conforme alle necessità del CdL l'Aula dedicata alle esercitazioni precliniche (Aula Manichini), collocata in uno spazio limitato e distante dalla sede del CdL, in cui spesso si riscontrava una mancanza di materiali d'uso, necessari per le esercitazioni precliniche.

Il Consiglio di CdL ha deliberato di richiedere agli Organi Accademici, attraverso il Presidente e il Direttore del Dipartimento di afferenza del CdS, uno spazio maggiormente adeguato in cui collocare l'Aula Manichini e l'aumento dei banchi didattici, in modo che ogni studente iscritto avesse la propria postazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Ateneo, su richiesta del CdL, ha concesso lo spazio, presso gli Istituti Anatomici, e ha stanziato le somme necessarie per la ristrutturazione dell'ambiente e per l'acquisto dei banchi con manichino mancanti. La nuova Aula, denominata Centro di Formazione e Simulazione in Odontoiatria (COSMO), è stata realizzata ed è in uso già da due anni accademici. Il nuovo centro COSMO è costituito da 19 simulatori odontoiatrici di cui 10 di nuovo acquisto e 9 trasferiti dalla precedente sede e ormai vetusti e non correttamente funzionanti. Il CdA ha, inoltre, concesso al Dipartimento di afferenza una dotazione annua per l'acquisto di materiali d'uso, necessari per le esercitazioni precliniche e per la manutenzione delle attrezzature, diversamente dal passato in cui le spese relative all'aula Manichini venivano affrontate dal Dipartimento su fondi di funzionamento, non essendo disponibile una quota dedicata alle necessità della Didattica dei CdL. La dotazione annua proveniente dalla sede centrale risulta comunque insufficiente a coprire le spese annue di manutenzione e di acquisto dei materiali per le esercitazioni.

Altro neo del CdL, indicato dalla relazione della Commissione Paritetica di Facoltà, è stato per anni legato alla gestione del sito web del Corso stesso, spesso non aggiornato e mancante delle informazioni richieste dagli studenti. Questo problema è stato risolto, in quanto, un po' per volta, sono stati modificati i contenuti, aggiunte alcune pagine e aggiornato costantemente il sito web e, grazie a quest'opera permanente, le Opis hanno premiato il CdS con più del 94% di gradimento nel 2021/22.

Dotazione di personale di supporto alla didattica:

La situazione relativa al Personale Tecnico-Amministrativo a supporto del CdL, facente parte del Consiglio del Corso, non è cambiata dal 2017 ed è ancora di 3 unità:

- un Tecnico Referente del funzionamento e della manutenzione del Centro Cosmo (Aula per esercitazioni precliniche degli studenti del Corso);
- un Tecnico Referente per la gestione e aggiornamento del sito web del CdL;
- un Amministrativo con funzione di Segretario Organizzativo del CdL, a tempo parziale, e componente del Gruppo AQ del CdL.

L'unico cambiamento è dato dal fatto che l'unità amministrativa, in servizio presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, nel tempo parziale di due giornate/settimana viene condivisa con altro CdS triennale in cui svolge attività di tipo amministrativo-burocratiche, pertanto, non sempre è possibile stare entro le scadenze richieste per la consegna di documenti o di pratiche relative agli studenti.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati:

I dati acquisiti dai report statistici di AlmaLaurea mostrano elevata soddisfazione dello studente nei confronti del CdL, (nel 2019 e nel 2021 = 100%), premiato anche il rapporto con i Docenti, pienamente positivo, con una media dell'87% nel triennio considerato, (nel 2021 il dato è del 100%).

Vengono prese in esame anche le OPIS ossia le opinioni degli studenti elaborate sulle risposte date con le schede di valutazione della didattica, le quali nel triennio accademico 2019/20 – 2021/22 risultano tutte positive e con percentuali elevate.

Gli indicatori Anvur denotano un rapporto complessivo studenti iscritti/Docenti, nel 2020 e nel 2021 di 6,0, rapporto più basso rispetto alla media dell'Area Geografica di pertinenza che registra 6,6 nel 2020 e 7,1 nel 2021; stessa cosa avviene se si considera il rapporto tra studenti iscritti al I anno/Docenti degli insegnamenti del I anno.

La qualificazione del personale Docente, che impatta sul percorso di studio e sulla regolarità delle carriere, si evince dagli indicatori ANVUR; in particolare dalla percentuale di:

- studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno che si attesta quasi al 93% nel 2020,
- effimera percentuale di abbandoni del CdS che nel 2020 è del 16,7%
- laureati che entro tre anni dal conseguimento del titolo sono stabilmente occupati, con un trend del 100% nel triennio 2019 – 2021.
- Docenti di ruolo che appartengono a SSD di base o caratterizzanti per il CdS, di cui sono docenti di Riferimento, con una percentuale del 100% nei tre anni considerati (2019 – 2021).

Le statistiche di AlmaLaurea, relativamente all'occupabilità, sia a 1 anno che a 3 anni dalla Laurea mostrano chiaramente che risulta ottimo l'utilizzo delle competenze acquisite, elevate per il 93% degli intervistati e ridotte per il 7%, così come l'efficacia del titolo, nel lavoro svolto. Il dato è decisamente maggiore rispetto ai laureati della stessa Area Geografica, che a 3 anni dalla Laurea utilizzano le competenze acquisite in maniera elevata per l'89% e degli Atenei Nazionali per l'84%.

La percentuale sulla Formazione Professionale acquisita è elevata, si attesta infatti al 85% a I anno dalla laurea, mentre totalizza il 93% a 3 anni dalla Laurea; segno che la formazione ottenuta ha un livello eccellente ed è altamente fruibile per il futuro professionale del laureato. La soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10 è di 8,7 a 1 anno dalla Laurea e resta invariata a 3 anni dalla Laurea.

La situazione di aule per lezioni ed esercitazioni e le attrezzature didattiche sono notevolmente migliorate negli ultimi anni accademici, portando ad un trend del 93% di gradimento da parte degli studenti, come si evince dalle OPIS, in aumento dal 2019/20 al 2021/22.

Dotazione e qualificazione del personale docente:

I dati sopra riportati mostrano una situazione altamente positiva per quanto concerne la qualificazione del personale Docente del CdS.

Diversa è la situazione riguardante la "dotazione del personale Docente" del CdL:

I Docenti di Riferimento, per l'AA 2022/23, risultano essere 24 tra PO, PA e RU con peso totale di 18. Il CdL è dotato di Docenti di ruolo per l'insegnamento di tutte le materie di Base e per le Affini e Integrative, alcuni dei quali sono condivisi con altri CdL tramite "mutuazione".

I Docenti degli Insegnamenti caratterizzanti, che fino a qualche anno fa erano numericamente carenti, soprattutto nei settori professionalizzanti, (SSD MED/28, MED/29 e MED/50), sono aumentati nell'ultimo triennio, grazie ad una politica di arruolamento di nuovi Docenti da parte del Dipartimento di afferenza del CdS. Resta critica la situazione del CdS relativamente agli Esercitori clinici, in quanto l'Odontoiatria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena non dispone di figure ospedaliere che, durante lo svolgimento dell'attività ambulatoriale, possano contemporaneamente seguire gli studenti nel loro tirocinio curricolare, così come accade in altri ambiti.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena si avvale dei Docenti Universitari "Integrati" o in convenzione per la parte clinica, pertanto, una parte pratica viene seguita dagli stessi Docenti, affiancati da Tutor di Tirocinio con contratto annuale universitario di didattica integrativa/esercitazionale. Sono state, inoltre, stipulate Convenzioni di Tirocinio Formativo con Enti esterni, quali l'ASL di Reggio Emilia, l'Ospedale Carlo Poma di Mantova ed altre strutture.

I Docenti delle Materie Professionalizzanti di ruolo, con compiti Didattici nel CdL in Odontoiatria, attualmente, sono: 1 PO MED/28 – 6 PA MED/28 - 2 PA MED/29.

Dai numeri appena elencati si può constatare l'impossibilità da parte di tali Docenti a coprire l'intero monte ore delle materie professionalizzanti del CdL, composto da più di 100 CFU di lezioni frontali e da 90 CFU di Tirocini Formativi e di Orientamento. Nonostante l'aumento di Personale Docente di ruolo, rimane ancora una mancanza, sopperita tramite contratti di Docenza Sostitutiva che il CdL auspica di colmare con nuovi reclutamenti di Docenti di ruolo.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica:

Il Personale Tecnico-Amministrativo a supporto del CdL, facente parte del Consiglio del Corso, è di 3 unità:

- un Tecnico Referente del funzionamento e della manutenzione del nuovo Centro COSMO – Aula per le esercitazioni precliniche degli studenti del Corso;
- un Tecnico Referente per la gestione e aggiornamento del sito web del CdL;
- un Amministrativa, a tempo parziale, condiviso con altro CdS, con funzione di Segretaria Organizzativa del CdL, componente del Gruppo AQ e Segretaria del Consiglio del CdL.

Le Aule in cui il CdL svolge le lezioni frontali sono quelle in dotazione alla Facoltà di Medicina, (di cui è allegato elenco al riquadro B4 della SUA CdS), site in parte presso il Centro Servizi Didattici di Ateneo, in parte presso la struttura degli Istituti Anatomici e in parte presso il Monoblocco ossia all'interno del Policlinico di Modena, utilizzate in turnazione con altri CdL.

I Laboratori e le sale lettura sono quelle elencate al riquadro B4 della SUA CdS, utilizzati anch'essi in turnazione con altri CdL.

La relazione della Commissione Paritetica di Facoltà, esaminati i questionari di valutazione degli studenti, ci informa sul gradimento di quasi tutte le aule utilizzate per le lezioni frontali ritenute adeguate, in particolare il nuovo Centro COSMO, come sopradetto, dedicato alle esercitazioni precliniche, terminato nel 2020, ma utilizzato solo nell'ultimo anno, a causa del periodo pandemico precedente che ha obbligato alla sospensione delle attività didattiche in presenza.

I Materiali d'uso, necessari per le esercitazioni precliniche e il pagamento per la manutenzione delle attrezzature didattiche sono richiesti all'occorrenza al Dipartimento a cui afferisce il CdL e acquistati su fondi dedicati alla didattica dei CdS ad esso afferenti. Il CdA ha, inoltre, concesso al Dipartimento di afferenza una dotazione annua per l'acquisto di materiali d'uso, necessari per le esercitazioni precliniche e per la manutenzione delle attrezzature che, però, non è in grado di sopperire agli elevati costi di manutenzione e all'acquisto dei materiali di consumo.

La dotazione di riuniti odontoiatrici e posti letto per il tirocinio clinico degli studenti del CdL consiste in:

n. 29 riuniti odontoiatrici (12 Azienda Ospedaliera-Universitaria Policlinico di Modena, 6 ASL di Reggio Emilia, 4 Ospedale Poma di Mantova + 7 Ospedale di Legnago tutti in Convenzione) e n. 25 posti letto (14 Azienda Ospedaliera-Universitaria Policlinico di Modena, 11 Ospedale Poma di Mantova).

Il CdL mette a disposizione, tramite convenzione di Tirocinio, un Laboratorio Odontotecnico per la parte pratica dell'insegnamento di Materiali Dentari e Tecnologie Protesiche.

Gli uffici di Ateneo di sostegno al CdL sono i seguenti:

- Segreterie Studenti, per le immatricolazioni e i bandi di accesso e trasferimento e per la risoluzione di problemi legati alle carriere degli studenti;
- Ufficio Ordinamenti Didattici per le indicazioni relative alla compilazione della SUA CdS, dell'Offerta Formativa e dei Regolamenti Didattici;
- Ufficio Contratti Docenti (Area Selezione e assunzione personale), per le indicazioni relative ai bandi di Didattica Sostitutiva e Integrativa e la predisposizione dei contratti e dei relativi pagamenti;
- Facoltà di Medicina per l'inserimento dell'Offerta Formativa in ESSE3 e la richiesta del budget per la copertura di Docenze a contratto;
- Ufficio Benefici allo Studente per le modalità di concessione di benefici ai richiedenti;
- Servizio Webhelp per problemi tecnici relativi al gestionale Esse3.

Aspetto critico individuato n. 3-b1:

Carenza di Docenti di Ruolo in alcune materie professionalizzanti quali Ortodonzia, Gnatologia, Odontoiatria pediatrica, Anestesia Odontoiatrica.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Negli ultimi anni accademici il CdL ha provveduto a richiedere l'arruolamento di Docenti di discipline odontoiatriche, rimaste vacanti ormai da diverso tempo e coperte con Docenze a contratto Sostitutivo ed Integrativo, quali la Protesi I e II, l'Odontoiatria Conservativa, tutti i moduli di Chirurgia Orale e Maxillo-Facciale. Alcuni di questi Docenti erano già presenti come Ricercatori Universitari, con acquisizione dell'abilitazione al concorso Nazionale, e hanno subito un upgrade a Professore Associato, con conseguente aumento del carico didattico da potergli assegnare; altri sono stati arruolati tramite concorso.

Considerato che non è semplice arruolare nuovi Docenti in tempi brevi, il CdL sta programmando una politica di prosecuzione della copertura di quanto ancora a contratto, con nuove richieste, che si auspica vengano prese in considerazione.

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2017-3-c1:

Carenza di Docenti di Ruolo in alcune materie Professionalizzanti

Aspetto critico individuato:

Difficoltà di arruolamento di nuovi Docenti di materie professionalizzanti, di cui il CdS è mancante, in particolare nelle discipline di Ortodonzia, Gnatologia, Pedodonzia, Anestesia Odontoiatrica

Azioni da intraprendere:

Il CdS dovrà inoltrare richieste di nuovi ruoli agli Organi Accademici, mettendo in luce la necessità di avere Docenti UniMoRe, anziché a contratto, in modo da garantire una maggiore continuità didattica agli iscritti, sia per quanto riguarda il programma da seguire e l'eventuale interazione con gli altri Docenti delle materie professionalizzanti sia per seguire con maggiore vicinanza il percorso formativo dello studente, compreso l'elaborato finale o tesi di Laurea.

Modalità di attuazione dell'azione:

Richieste agli Organi Accademici e al Dipartimento di afferenza del CdL.

Risorse eventuali: Presidente, Consiglio del CdL e di Dipartimento

Scadenza prevista: Entro l'AA 2024/25

Responsabilità: Presidente e Consiglio del CdL, Direttore Dipartimento

Risultati attesi:

Come già scritto nelle Azioni da Intraprendere, l'arruolamento di nuovi Docenti porterebbe un beneficio al percorso formativo dello studente che sarebbe maggiormente seguito nelle discipline professionalizzanti, non più affidate a Docenti esterni che, nonostante la loro grande competenza professionale, non sempre sono in grado di essere presenti nella sede del CdS e di dare ampia disponibilità allo studente.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel Rapporto di Riesame Ciclico del 2017, il Gruppo AQ aveva individuato il seguente aspetto critico: "Realizzazione degli obiettivi non sempre possibile per mancanza di controllo da parte del Gruppo AQ" basato sull'impossibilità di controllo della realizzazione di diversi obiettivi contemporaneamente.

L'azione correttiva proposta verteva su una suddivisione dei vari obiettivi da assegnare a componenti diversi del Gruppo AQ, affinché la situazione fosse agilmente monitorata e fossero seguiti i lavori di realizzazione in modo efficace. Questo procedimento in realtà non è stato applicato, in quanto, il Gruppo AQ, nel tempo, si è reso conto che alcune Azioni di miglioramento proposte sono state effettivamente attuate dal Consiglio di CdL o dal Presidente o da un Docente Referente o altre figure coinvolte.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

La preparazione del neolaureato in Odontoiatria del nostro Ateneo è confermata sia dagli indicatori ANVUR che dalla statistica di AlmaLaurea in cui il tasso di occupazione risulta essere del 100% sia a 1 anno che a 3 anni dalla Laurea, nel triennio 2018-2020; media superiore a quella di laureati in Atenei del Nord-Est e Nazionali. Risulta elevato anche l'utilizzo, nella propria attività, delle competenze acquisite nel CdS che si attesta al 100%, sia a 1 anno che a 3 anni dalla Laurea. Il ramo in cui trovano occupazione i neolaureati è circoscritto alla Sanità e alle consulenze di vario genere, nonché alla libera professione privata.

Contributo dei docenti e degli studenti:

Il CdL si avvale del Gruppo AQ per la revisione dei percorsi formativi, sentiti i suggerimenti di miglioramento provenienti dai Docenti di ruolo e a contratto del Corso. Per ogni anno di Corso è stato, infatti, nominato un Docente Referente di anno che ha il compito di raccogliere i reclami e i "desiderata" dei Docenti e degli studenti del proprio anno. Gli studenti hanno, inoltre, la possibilità di presentare le loro richieste, tramite il loro rappresentante di anno, alla Segreteria Organizzativa del CdL, scrivendo all'indirizzo mail dedicato, o personalmente, nelle giornate e orari di apertura della Segreteria stessa.

La Segreteria, a sua volta, procederà a condividere la problematica con il Presidente o con il Docente competente per la richiesta inoltrata, in modo da trovare una soluzione e/o da dare una risposta agli studenti, la quale verrà recapitata tramite e-mail al Rappresentante di anno. Ogni anno di corso ha un rappresentante (nominato dai propri colleghi) che fa da portavoce per la propria classe.

Il CdL può contare, in questo modo, su una fitta rete informativa che non di rado porta alla luce situazioni su cui riflettere per un miglioramento del Corso e delle modalità di insegnamento/apprendimento dello studente.

In ultima istanza, se vengono intraprese iniziative di modifiche degli iter esistenti, viene chiamato a pronunciarsi l'intero Consiglio di CdL, con convocazione di una riunione del Consiglio. Il verbale della riunione viene pubblicato sul sito web del Corso, e l'estratto, relativo all'argomento discusso, inviato al competente ufficio per il proseguimento dell'iter burocratico.

Vengono, altresì, prese annualmente in considerazione:

- la Relazione della Commissione Paritetica di Facoltà, nella quale vengono elargiti preziosi consigli da seguire per migliorare o perfezionare alcuni aspetti del Corso di Laurea, e
- le Opinioni degli studenti, (OPIS), da cui si evincono le eventuali richieste degli studenti. Attraverso l'analisi delle schede di valutazione che gli studenti compilano anche per ogni singolo insegnamento frequentato, si evincono i punti di forza e debolezza della didattica del CdL.

Sono prese in esame anche le statistiche AlmaLaurea e gli indicatori Anvur per avere una visione completa delle eventuali criticità da sanare.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni:

Oltre alle riunioni con le Parti Interessate, composte da rappresentanti di Associazioni di categoria e da titolari di Studi Odontoiatrici nominati, il CdL usufruisce di suggerimenti e opinioni provenienti dai Tutors degli Enti Convenzionati, di norma Odontoiatri ospedalieri, che ospitando gli studenti per il Tirocinio Curriculare, percepiscono le eventuali mancanze di nozioni utili per l'attività futura del discente. Sono importanti anche i pareri dati dagli esercitatori a contratto, solitamente Odontoiatri Liberi Professionisti, i quali, lavorando presso studi odontoiatrici privati, o essendo loro stessi titolari di Studi Odontoiatrici, conoscono le caratteristiche richieste ai neolaureati per l'ingresso nel mondo del lavoro. L'ascolto di molteplici pensieri rende agevole l'avvicinamento dell'Offerta Formativa al mondo del lavoro, tramite modifiche di percorso significative e attraverso l'offerta di Seminari teorico-pratici e Convegni che possano approfondire le conoscenze erogate nelle lezioni del CdL.

Interventi di revisione dei percorsi formativi:

Il percorso formativo del CdL è modificato, in alcune sue parti, annualmente per permettere un graduale ammodernamento dell'Offerta e, come sopra scritto, un maggiore avvicinamento al mondo del lavoro in continua evoluzione. Questo aggiornamento, come già espresso, proviene dai suggerimenti di Docenti, studenti, Enti esterni in Convenzione, Parti Interessate, e critiche mosse dalla Commissione Paritetica nella relazione annuale. Sono importanti, a tal fine, anche le statistiche fornite dal NdV (utilizzate anche per la compilazione di alcuni quadri della SUA CdS), e gli indicatori forniti dall'ANVUR che confrontano i risultati ottenuti dal CdL dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia con quelli della stessa Classe di Laurea dell'Area Geografica di pertinenza (Nord-Est). L'introduzione della Laurea abilitante, dal prossimo anno accademico, ci obbligherà ad apportare nuove variazioni all'Offerta Formativa, in quanto si dovranno inserire 30 CFU di tirocinio curriculare "abilitante". Gli obiettivi che il CdL, di volta in volta, si propone sono molteplici e diversificati e difficilmente si riesce a monitorare la loro realizzazione che, a livello di scadenze presunte, dovrebbe essere seguita in momenti coincidenti o ravvicinati, pertanto, la concretizzazione di qualche obiettivo "minore" sfugge al controllo del gruppo AQ e viene, quindi, riproposto l'anno successivo.

Aspetto critico individuato n. 4-b1:

Modifica dell'Offerta Formativa Programmata del CdS per introduzione della Laurea Abilitante.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Dal prossimo anno accademico, per azione della nuova Legge che elimina l'esame di Stato per l'abilitazione alla professione dell'Odontoiatra, sarà introdotta la "Laurea Abilitante". Il CdS dovrà apportare alcune modifiche alla propria struttura, in quanto è stato previsto, al suo interno, un tirocinio pratico-valutativo (TPV) a carattere professionalizzante consistente, per le Lauree a ciclo unico, in 30 CFU per l'acquisizione delle competenze necessarie allo svolgimento della professione odontoiatrica.

I 30 CFU (720 ore) dovranno essere svolti dallo studente in prima persona, ossia come "primo operatore", sotto il controllo diretto di un Docente-Tutor presso Strutture Universitarie e/o del Servizio Sanitario Nazionale.

I CFU abilitanti devono essere eseguiti al VI anno di corso e solo il 30% del totale può essere anticipato al V anno. L'esame finale, con apposita Commissione giudicatrice, comprende lo svolgimento di una prova pratica-valutativa, che prevede la discussione di tre casi clinici, trattati dallo studente durante il tirocinio abilitante.

Solo coloro che conseguiranno un giudizio di idoneità potranno discutere la tesi di laurea.

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**Obiettivo n. 2017-4-c1:**

Modifica dell'Offerta Formativa Programmata del CdS per introduzione della Laurea Abilitante.

Aspetto critico individuato:

Elaborazione di nuova struttura dell'Offerta Formativa Programmata del CdS con nuova ripartizione e integrazione dei CFU di tirocinio al V e VI anno di corso; conseguente spostamento di alcuni CFU del V anno ad anni precedenti in modo da bilanciare i crediti formativi su ogni anno di corso.

Organizzazione dei tirocini abilitanti presso le Strutture convenzionate con il CdS e relativa assegnazione di tutor di tirocinio.

Azioni da intraprendere:

Il Gruppo AQ e il CdL dovranno apportare i cambiamenti, richiesti dalla nuova Legge, all'Offerta Formativa del Corso, ponendo particolare attenzione a riequilibrare il carico didattico dei singoli anni e semestri.

Il CdL dovrà prendere nuovi accordi con le Strutture convenzionate che ospitano gli studenti per il tirocinio e, ove fosse necessario, dovrà stipulare nuove Convenzioni di tirocinio formativo.

Modalità di attuazione dell'azione:

Numero maggiore di riunioni del Gruppo AQ, in cui discutere gli obiettivi da conseguire e le modalità della loro esecuzione

Risorse eventuali:

Presidente e Componenti del Gruppo AQ

Scadenza previste:

Entro la fine dell'AA 2023/24 o secondo indicazioni dei competenti uffici di Ateneo.

Responsabilità:

Presidente del CdL e Componenti del Gruppo AQ

Risultati attesi:

Maggiore celerità nell'organizzazione delle ^{sedute} di Laurea/Abilitazione, in quanto si svolgeranno nel giro di due giorni consecutivi, con ingresso immediato nel mondo del lavoro del neolaureato, già abilitato.

Annullamento della procedura dell'Esame di Stato di abilitazione alla professione di Odontoiatra.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME¹

La situazione del CdL, definita nel Rapporto di Riesame Ciclico del 2017, non è molto distante dall'attuale.

Gli indicatori Anvur e le statistiche AlmaLaurea sono complessivamente positivi oggi come nel 2017 e non si evincono problematiche particolari da affrontare.

L'obiettivo di miglioramento che si era proposto il Gruppo AQ nel 2017 era relativo alla "percentuale di abbandoni del CdS" che non era sicuramente esigua e che risultava più elevata rispetto ai CdS della stessa classe di altri Atenei". L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, proprio nel 2017 per la prima volta, aveva offerto agli studenti neo-immatricolati un corso, dal titolo "Studiarefficace" composto da 12 video-lezioni e da alcune esercitazioni da svolgere in forma autonoma, con una prova di valutazione finale, in chiave formativa. Tale corso, negli ultimi anni, ha sostenuto lo studente nell'affrontare in modo efficace il primo anno di università, in particolare nella fruizione delle lezioni e nella preparazione degli esami di verifica.

Il ciclo di lezioni è stato opportunamente pubblicizzato agli iscritti del I anno di corso, sia attraverso il sito web del CdL sia attraverso l'avviso mail da parte della Segreteria Organizzativa del CdL. L'informazione è stata, infine, divulgata durante le lezioni, tramite i Docenti del I anno di corso. I neoiscritti, inoltre, sono stati messi in contatto con gli studenti degli ultimi anni di corso, i quali hanno assunto la veste di "guida" per l'inizio del percorso all'interno del CdS e dell'Ateneo.

L'azione intrapresa, e non unica, ha portato ad un miglioramento del dato, come si evincerà dal paragrafo seguente. È stato aggiornato e integrato anche il sito web del CdL con molteplici spiegazioni dedicate agli studenti, fornendo un sicuro ausilio alla gestione del loro percorso formativo. Il Presidente del CdL ha, inoltre, chiesto ai Docenti del I anno di corso di aiutare gli studenti iscritti in ritardo, in seguito a ripescaggio, affinché potessero recuperare le lezioni perse, per sostenere gli esami del primo anno in tempi brevi e mettersi così alla pari dei colleghi della stessa coorte.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati

Osservando gli indicatori forniti dall'Anvur si evince che sono stati confrontati CdS della stessa classe collocati in Atenei dell'Area Geografica del Nord-Est e in Atenei Nazionali in un periodo che va dal 2018 al 2021.

Gruppo A: Gli indicatori della Didattica mostrano che, nel nostro Ateneo, la percentuale dei laureati, entro la durata regolare del corso, per il 2020, è del 66,7%, in linea con la media del 66% degli Atenei Italiani e del 68% dell'Area Geografica considerata. Il trend è positivo viste le sospensioni didattiche del 2020, causate dalla pandemia, che hanno rallentato il percorso verso il conseguimento del titolo di studio.

In discesa la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni; nei tre anni considerati (2018-2020) oscilla dal 53,3% del 2018 al 33,3% del 2020, contro il 52,9% del 2020 per gli Atenei del Nord-Est e il 43% degli Atenei Italiani.

Significativo appare il rapporto studenti/docenti costante nel periodo osservato, che si attesta a 6 contro i 7 del 2021 per gli Atenei del Nord-Est e 8 del 2021 per gli Atenei Italiani.

La percentuale dei Docenti di Ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono Docenti di Riferimento è leggermente superiore nel CdL dell'Ateneo, 100% dal 2017 al 2021, rispetto alla media di 98% del 2021 per gli Atenei Italiani, mentre gli Atenei del Nord-Est nel 2021 hanno la stessa media del 100%.

Gruppo B: Gli indicatori, in questa sezione riguardante l'internazionalizzazione, mostrano dati negativi, simili a quelli degli Atenei del Nord-Est e a quelli italiani, infatti il CdL in Odontoiatria del nostro Ateneo, così come quelli Nazionali e della stessa Area Geografica non presentano studenti con CFU conseguiti in Atenei esteri o con precedenti Lauree conseguite all'estero e il trend va dallo 0 per mille a 2,3 per mille.

La percentuale di studenti iscritti al I anno del CdL che hanno conseguito un precedente titolo all'estero nel nostro Ateneo è nulla contro quella del Nord-Est in cui nel 2021 si conta il 60,4 per mille e quella degli Atenei Italiani 85,5 per mille.

Gruppo E: Gli indicatori per la valutazione della didattica presentano valori equivalenti rispetto agli Atenei del Nord-Est e a quelli italiani; ad esempio gli studenti che proseguono al II anno di corso nel 2021 sono il 78,6% contro 79% del Nord-Est e l'81% degli Atenei Italiani. È in calo la percentuale dei CFU conseguiti al I anno che si attesta al 83,5% nel 2018 – 82,9% nel 2019 e 71,8% nel 2020, di poco inferiori rispetto a quelle del Nord-Est, e in linea con quelle degli Atenei Italiani.

Significativo è il dato di 42,9% del 2019, riguardante la percentuale di immatricolati che si laurea entro un anno oltre la durata normale del CdS, di molto inferiore rispetto al Nord-Est 76,5% e Atenei Italiani 72,1%.

¹ In caso di primo Rapporto di Riesame Ciclico, eliminare il riquadro e riportare la seguente frase: "Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame."

Le ore di docenza erogate da Docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore sono nel 2019 il 68,3%, nel 2020 il 68% e nel 2021 il 70,8% verso i CdL della stessa classe del Nord-Est rispettivamente il 72,8% nel 2019 e il 73,4% nel 2020 e il 68% nel 2021 in linea con gli Atenei italiani.

Percorso di studio e regolarità delle carriere: Gli studenti che proseguono al II anno sono il 100% sia nel 2018 che nel 2019 e il 93% nel 2020, media di poco superiore rispetto agli Atenei del Nord-Est e a quelli italiani. La percentuale di abbandoni, nel nostro Ateneo, dal 2017 al 2020, è in calo dal 40% al 16,7% così come gli Atenei del Nord-Est e italiani. La percentuale dei laureati in corso nel CdL del nostro Ateneo è del 66,7% nel 2019, poco più bassa rispetto agli Atenei dell'Area geografica di pertinenza (73,7%) ma maggiore degli Atenei Italiani (61,7%), sempre nell'anno 2019.

Consistenza e Qualificazione del corpo docente: Positivo il rapporto studenti iscritti/Docenti del CdL di Unimore: 5,7 nel 2019 – 6 nel 2020 e 6,1 nel 2021, contro quello degli Atenei del Nord-Est rispettivamente di 6,6 nel 2020 e 7,1 nel 2021; mentre per gli Atenei Italiani è di 7,7 nel 2020 e 8 nel 2021.

Commento - Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)

L'indicatore del Gruppo A che merita particolare attenzione è quello riguardante gli iscritti provenienti da altre Regioni che nel triennio 2018 – 2020, nel nostro Ateneo, sono in forte calo, (dal 53,3% del 2018 al 33,3% del 2020), rispetto agli Atenei del Nord-Est (52,9% del 2020) e agli Atenei Italiani (45% del 2020).

È necessario analizzare l'inversione di tendenza così evidente nei tre anni presi in esame (2018-2020).

Il Gruppo AQ si è posto l'interrogativo, senza trovare ancora una risposta definitiva. Probabilmente gli studenti provenienti da altre Regioni, che si trovano ad optare per alcune sedi Universitarie, preferiscono scegliere Atenei della stessa Regione, più vicini al loro luogo di residenza e non per una minore visibilità del nostro CdS rispetto ad altri della stessa classe.

In alcune sedi, inoltre, sono messi a disposizione più posti rispetto a quelli dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia quindi lo studente vede una più ampia probabilità di ammissione e iscrizione al CdS.

Altri Atenei regionali e nazionali, probabilmente, pubblicizzano maggiormente le caratteristiche positive dei loro CdS e/o possono garantire agli iscritti strutture più ampie per l'erogazione dei tirocini clinici. Su questi e su altri dubbi è necessario soffermarsi per riuscire a rispondere agli interrogativi e provare a trovare una soluzione al problema.

Commento - Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)

Gli indicatori sull'internazionalizzazione sono praticamente nulli per il CdL di Unimore. Le percentuali sono tutte a 0% visto che storicamente il CdL in Odontoiatria non ha mai partecipato a programmi Erasmus o di altro tipo, a parte un paio di Anni Accademici in cui è stato coinvolto, dall'Ufficio Mobilità Studentesca, nel Progetto "Scienze Senza Frontiere", che prevedeva l'ospitalità di studenti Brasiliani. Non c'è neppure alcuna richiesta, da parte di studenti del CdL del nostro Ateneo, a frequentare qualche mese di corso in Università straniere; tuttavia, il CdS ha predisposto un nuovo accordo di Interscambio con l'Università spagnola di Valencia, il quale momentaneamente non è stato ancora utilizzato, a causa del periodo pandemico in cui è stato stipulato, pertanto, si dovrà attendere per vedere una modifica della situazione attuale, anche rispetto agli indicatori Anvur.

Commento - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)

L'indicatore più significativo del Gruppo E riguarda il conseguimento dei CFU da parte degli studenti iscritti al I anno del nostro Ateneo; i dati sono in lieve calo nel triennio 2018 - 2020 (= 83,5% nel 2018 – 82,9% nel 2019 e 71,8% nel 2020) e comunque in linea con i dati degli altri Atenei.

La domanda che sorge spontanea è: "gli studenti iscritti al I anno nel 2020 hanno una preparazione di base iniziale inferiore rispetto ai loro colleghi degli anni precedenti, tanto da avere maggiori difficoltà a conseguire i CFU del loro anno?"

La motivazione più attendibile è legata ai ripescaggi dalle graduatorie nazionali che permettono l'iscrizione al I anno, per alcuni studenti, in ritardo, a volte anche di un anno accademico; ne consegue una dilazione nel recupero delle materie perse e nel sostenimento degli esami del I anno. Il fenomeno delle iscrizioni in ritardo è in aumento negli ultimi anni accademici, pertanto, si può capire come la statistica non possa essere maggiormente positiva.

Molteplici possono essere gli interrogativi su questo punto, ma risulta difficile, per il Gruppo AQ, modulare un obiettivo di miglioramento atto a correggere questa problematica.

Commento - Indicatori di approfondimento - Percorso di studio e la regolarità delle carriere

Gli indicatori sul punto in oggetto sono positivi e sfiorano il 100% se si considera la percentuale di studenti che proseguono la carriera universitaria al II anno, media omogenea con quella degli altri Atenei Italiani e della stessa Area Geografica; stessa cosa per gli immatricolati che proseguono la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo, che sono solo il 20% nel 2018 e il 14% nel 2020; generalmente si tratta di iscrizione al CdL in Medicina tramite ripescaggi dalla graduatoria nazionale e non di passaggi ad ambiti completamente diversi, tanto meno di abbandoni del percorso universitario.

Particolarmente soddisfacente risulta l'indicatore riguardante gli abbandoni del CdS in cui si evince un calo notevole che va dal 40% del 2017 e 57% del 2019 al 16% del 2020; questa tendenza permette l'allineamento delle percentuali del CdS con le percentuali degli altri Atenei Italiani e del Nord-Est.

Il dato sugli immatricolati che si laureano nel CdS durante la durata normale del Corso ha subito un lieve calo negli ultimi due anni a causa delle sospensioni didattiche dovute alla pandemia e al conseguente ritardo nell'ultimare lo svolgimento del tirocinio curriculare del VI anno di corso, ma fino al 2019 la media era compresa tra 70 e 80 percento. Indipendentemente dai dati degli indicatori Anvur, gli studenti del CdL in Odontoiatria del nostro Ateneo generalmente si laureano tutti entro la durata normale del Corso, quasi tutti nelle sessioni di luglio e ottobre del VI anno di corso e solo qualcuno nella sessione straordinaria di marzo.

Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

Le tabelle statistiche dell'Anvur ci offrono una serie di indicatori dedicati alla soddisfazione e all'inserimento nel mondo del lavoro del neolaureato del CdL dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia quali ad esempio:

- percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS che si attesta al 100% per il 2021, superiore al 92,3% degli Atenei del Nord-Est e all'85% degli Atenei Nazionali;
- percentuale di Laureati occupati a 1 anno dal conseguimento del titolo, (attività lavorativa o formazione retribuita), si afferma al 100% (dal 2018 al 2020), contro l'88,4% (2020) degli Atenei della stessa Area Geografica e il 79,4% (2020) degli Atenei Nazionali

Queste percentuali vengono confermate anche dalle statistiche AlmaLaurea da cui risulta, per il triennio 2018-2020 che:

- la situazione occupazionale sfiora il 100% a 1 anno dalla Laurea, media nettamente più alta rispetto ai laureati degli Atenei del Nord-Est che si attesta al 90% e Nazionale al 77%.
- A 3 anni dalla Laurea la percentuale dei lavoratori sale al 100% dei laureati in Odontoiatria del nostro Ateneo, con un tasso di disoccupazione dello 0%, contro il 93% degli Atenei della stessa Area Geografica e il 90% degli Atenei Nazionali.
- Ottimo risulta l'utilizzo delle competenze acquisite e l'efficacia del titolo nel lavoro svolto che a 1 anno dalla laurea si attesta al 100% così come a 3 anni dalla laurea dove si conferma un utilizzo elevato delle competenze per il 93% e ridotto per il 7% degli intervistati. Il dato è decisamente maggiore rispetto ai laureati della stessa Area Geografica, che a 3 anni dalla Laurea utilizzano le competenze acquisite in maniera elevata per l'89% e degli Atenei Nazionali per l'84%.
- La percentuale sulla Formazione Professionale acquisita è elevata, si attesta infatti al 85% a 1 anno dalla laurea, mentre totalizza il 93% a 3 anni dalla Laurea; segno che la formazione ottenuta nel CdL ha un livello eccellente ed è altamente fruibile per il futuro professionale del laureato.
- La soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10 è di 8,7 a 1 anno dalla Laurea e resta invariata a 3 anni dalla Laurea
- La professione lavorativa svolta risulta essere quella per cui si è conseguito il titolo per il 91% degli intervistati a 1 anno dalla Laurea e per l'80% degli intervistati a 3 anni dalla Laurea. Infatti alcuni laureati decidono, dopo una minima esperienza lavorativa, di approfondire gli argomenti di interesse, per acquisire una maggiore professionalità, iscrivendosi a Master, Corsi di Perfezionamento, Scuole di Specializzazione e altri Corsi di Formazione.

Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

Come evidenziato in precedenza, gli indicatori sono positivi e le percentuali superiori alla media degli Atenei Italiani e del Nord-Est.

Aspetto critico individuato n. 5-b1:

Unico neo emerso dai dati risulta essere la percentuale in discesa di iscritti provenienti da Regioni diverse da quella in cui si trova l'Ateneo.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il Gruppo AQ ha discusso del problema in maniera estesa nell'aspetto critico n. 2 - b1.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2017-5-c1:

Percentuale in discesa di iscritti provenienti da Regioni diverse da quella in cui si trova l'Ateneo.

Aspetto critico individuato:

Gli studenti che si iscrivono al I anno del CdL in Odontoiatria del nostro Ateneo sono quasi tutti residenti in Emilia-Romagna. Solo il 29,7% proviene da altre Regioni, contro il 53% degli Atenei della stessa Area Geografica e il 46% degli Atenei Nazionali. Lo studente opta probabilmente per una sede, durante l'iscrizione al test di ammissione, sulla base della vicinanza alla propria residenza.

Azioni da intraprendere:

Il Gruppo AQ dovrà discutere e attuare strategie di marketing e di attrattività per richiamare l'attenzione degli studenti che devono scegliere la sede universitaria da frequentare.

Modalità di attuazione dell'azione:

Revisione dei contenuti della Scheda Unica Annuale (SUA CdS), in particolare dei quadri che confluiscono su University e che vengono esaminati dai maturandi e dalle loro famiglie prima dell'iscrizione al test di ammissione, in modo da renderli più scorrevoli e accattivanti.

Potenziamento del sito web del CdS che verrà integrato con immagini e con specifiche informazioni su eventuali servizi del CdL dedicati agli studenti, in particolare a quelli in ingresso.

Risorse eventuali: Gruppo AQ , Presidente e Segreteria del CdL

Scadenza prevista: entro l'AA 2024/25

Responsabilità: Presidente e Consiglio del CdL

Risultati attesi:

Il Gruppo AQ, mettendo in pratica quest'azione di miglioramento, auspica un aumento di studenti iscritti al I anno di corso, provenienti da regioni diverse rispetto a quella di erogazione del CdS, salendo di posizione nella graduatoria dei CdS del Nord-Est a dimostrazione di un maggiore apprezzamento del CdS in Odontoiatria del nostro Ateneo da parte degli studenti.